

**Le Associazioni Culturali L'AltrItalia e Terre del Sud presentano:**

## **La preta di zì cunte\***

(\* Grossa pietra situata a Scanno, lungo la via campestre,  
dove i pastori andavano a sedere ed a parlare tra loro)

**" I Popoli che dimenticano le proprie leggende sono destinati a morire di  
freddo."**

**dolce e duro favellare aborigeno  
di**

**Cosimo Di Loreto, Emanuela D'Ortona, Paola Mantini (attori)  
Alessandro Innamorati, Marco Pellicciotta, Emanuele e Mimmo  
Spadano di "Terre del Sud" (musicisti)**

### Note sullo spettacolo:

Lavoro che nasce dalla paura del terremoto, che fa crollare i muri e.....scoprire i  
cuori.

Lavoro che vuole "tornare" ad abbracciare la propria Madre Terra,  
"confortare" con un ritorno alle origini,  
quando gli uomini "ascoltavano" la Terra e raccontavano storie perché .....

**le storie devono essere raccontate....!**



" Spettacolo ispirato ad antiche leggende abruzzesi ed alle poesie di Clemente di Leo che s'intrecciano tra loro in una suggestiva alchimia, dove realtà e magia, terra e cielo, pietre e lacrime si mescolano tra loro a ricordarci che siamo "gente dura dalle pupille dolci" , proprio come la terra in cui viviamo. Terra che va "ascoltata" perchè ci parla e..... "cacche vote treme!".